

OGGETTO: aggiudicazione asta pubblica per la vendita del taglio del lotto boschivo – taglio di fine turno, Particella Forestale n. 15 della Tenuta Bosco Montagna, loc.tà Marroneto (Comune di Viterbo). Accertamento in entrata sul capitolo del bilancio regionale E0000311525 della somma complessiva di € 148.603,76 – es. fin. 2026, a carico della Ditta OMISSIS sas (cod. cred. 210234).

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI,
MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E
PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "regolamento regionale di attuazione ed integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011/2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026" ed in particolare l'art. 3, lett. r) concernente l'approvazione dell'elenco dei beni immobili soggetti a

valorizzazione e/o alienazione, di cui all'articolo 11, comma 2, lettera d), della citata l.r. 11/2020 (Allegato n. 18);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1332, con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 20”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 479, con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole, l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;

VISTO l'atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità idraulica, Demanio e patrimonio” ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 21 ottobre 2025, n. G13681, con il quale è stato conferito all'Arch. Giorgia Boca, l'incarico di Dirigente dell'Area “Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità”, a decorrere dal 1° novembre 2025 per la durata di 3 anni;

VISTO il Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, recante “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”, ed il relativo Regolamento di attuazione 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ed in particolare l’art. 37 che prevede che tutti i contratti dei quali deriva entrata o spesa dello Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, eccetto i casi indicati da leggi speciali e quelli previsti nei successivi articoli;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di gestione delle risorse forestali” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7, recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)” e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale dicembre 2012, n. 601, avente ad oggetto “Valorizzazione dei terreni boscati ai sensi dell’art. 4 *ex lege* 39/2002 ascritti al demanio e al patrimonio della Regione Lazio” con la quale è stata affidata alla competente Direzione regionale in materia di foreste la valorizzazione dei terreni boscati ascritti al demanio e al patrimonio della Regione Lazio, attraverso la realizzazione di “Progetti di utilizzazione boschiva e i PGAF delle proprietà demaniali e del patrimonio”;

PREMESSO che la Regione Lazio è proprietaria di alcune particelle forestali site nel Comune di Viterbo, in località Marroneto – Macchia dell’Ospedale della c.d. “Tenuta Bosco Montagna”, iscritte nel proprio inventario, tra i beni immobili indisponibili, da ultimo approvato con la citata dgr n. 1332/2025;

VISTA e richiamata la propria precedente determinazione 6 novembre 2025, n. G14718, con la quale, sulla base del progetto esecutivo di utilizzazione forestale alla particella forestale n. 15 del PGAF della tenuta regionale Bosco Montagna, loc. Marroneto (Comune di Viterbo), approvato con determinazione dirigenziale 10 novembre 2023, n. G14906, si è provveduto a:

- indire un III turno di asta pubblica, con offerta in aumento sul prezzo a base d’asta di € 118.258,60 della succitata p.f. 15;
- approvare il relativo Avviso d’asta, disponendone la pubblicazione sul Bur e all’albo pretorio del Comune e della Provincia di Viterbo;

DATO ATTO che a seguito dell’indizione della suddetta procedura:

- è stato pubblicato sul Bur n. 95 del 18 novembre 2025 l’Avviso d’asta, nonché sull’apposita sezione del sito internet istituzionale dedicata alle aste;
- il medesimo Avviso è stato inviato per estratto al Comune ed alla Provincia di Viterbo per la pubblicazione ai rispettivi albi;

- alla scadenza dei termini previsti nel succitato Avviso per la presentazione delle offerte, ovvero le ore 12:00 del giorno 18.12.2025, è pervenuta un'unica domanda di partecipazione;

VISTO il verbale di gara del 22 dicembre 2025, custodito agli atti dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Demaniali. Gestione dei Beni confiscati alla Criminalità" ed acquisito al protocollo regionale col numero 1256708 in data 22/12/2025, dal quale risulta aggiudicataria dell'asta in argomento la Ditta "OMISSIS sas", con sede in via OMISSIS, S. Martino al Cimino (Viterbo), p.iva OMISSIS per un importo di € 121.806,36, oltre IVA come per legge 22%;

VISTO lo schema di contratto redatto dai competenti uffici regionali, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e rilevata la coerenza del medesimo con le condizioni di gara contenute nell'Avviso pubblico di cui alla succitata d.d. G14718/2025 e con la documentazione costituente il progetto di taglio, approvata con la citata d.d. G14906/2023;

RITENUTO di procedere:

- 1) all'approvazione del succitato verbale di asta del 22 dicembre 2025 e alla conseguente aggiudicazione definitiva della procedura d'asta in favore della ditta "OMISSIS. sas", con sede in via OMISSIS S. Martino al Cimino (Viterbo) p.iva OMISSIS (cod. cred. 210234), per un importo di € 121.806,36, oltre IVA come per legge al 22%;
- 2) all'approvazione del sopra citato schema di contratto da sottoscrivere con la Ditta aggiudicataria della procedura d'asta in argomento;
- 3) ad accertare sul capitolo di entrata n. E0000311525 del corrente bilancio regionale, nell'annualità 2026, l'importo complessivo di € 148.603,76, a carico della suddetta Ditta quale corrispettivo per la vendita del taglio boschivo;

CONFERMATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 della citata l.r. n. 39/2002, la somma di € 12.180,64 (pari al 10% del valore di aggiudicazione dell'asta), è a disposizione della competente Direzione regionale in materia di gestione delle foreste, per nuovi interventi di pianificazione, conservazione, miglioramento e potenziamento dei boschi.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti del presente provvedimento

- 1) di approvare e rendere eseguibile il verbale d'asta del 22 dicembre 2022, in premessa richiamato, relativo all'aggiudicazione dell'asta pubblica, con offerta in aumento, per la vendita taglio lotto boschivo dalla particella forestale n. 15, di proprietà regionale, site nel Comune di Viterbo della "Tenuta Bosco Montagna" – località Marroneto, indetta con determinazione 6 novembre 2025, n. G14718;

- 2) di aggiudicare, conseguentemente, l'asta pubblica in questione in favore della Ditta "OMISSIS sas", con sede in via OMISSIS, S. Martino al Cimino (Viterbo), p. iva OMISSIS (cod. cred. 210234), per un importo di € 121.806,36 oltre IVA come per legge al 22%;
- 3) di approvare l'allegato schema di contratto, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) di accertare, a carico della predetta Ditta aggiudicataria dell'asta, sul capitolo di bilancio regionale n. E0000311525 (p.c.f. E.3.01.01.01.003), la complessiva somma di € 148.603,76, corrispondente al prezzo di aggiudicazione di € 121.806,36 oltre iva al 22%, da imputarsi sull'esercizio finanziario 2026;
- 5) di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per la gestione amministrativa del contratto di cui al precedente punto 3, il funzionario dott. Federico De Angelis;
- 6) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bur della Regione Lazio, nell'apposita pagina dedicata alle alienazioni, sezione "Amministrazione trasparente", del sito internet istituzionale www.regione.lazio.it;
- 7) di trasmettere copia della presente determinazione, resa esecutiva, alla competente Direzione regionale in materia di foreste al fine di procedere alla nomina del collaudatore per lo svolgimento delle attività di controllo, *ex ante* ed *ex post*, del taglio bosco, così come previsto dal P.G.A.F. della succitata p.f. n. 15", approvato con determinazione dirigenziale 10 novembre 2023, n. G14906.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.